



CARTELLA STAMPA

31.BI-MU: THE DIGITAL ERA OF MACHINE TOOLS/ I NUMERI

LE AREE DI INNOVAZIONE

SFORTEC INDUSTRY

BI-MUpiù

GLI INCONTRI A CURA DEGLI ORGANIZZATORI

LE DELEGAZIONI DI BUYER ESTERI

FCA-ALFA ROMEO PROTAGONISTA A 31.BI-MU

PIANETA GIOVANI

WELCOME TO AUTOMATION

BLUE PHILOSOPHY PER LE IMPRESE CON MARCHIO UCIMU

MAESTRO DELLA MECCANICA

31.BI-MU E SFORTEC INDUSTRY TUTTI I SERVIZI PER GLI OPERATORI

GOLDEN CARD: MOLTO PIÙ CHE UNA TESSERA A INGRESSO GRATUITO

L'INDUSTRIA ITALIANA COSTRUTTRICE DI MACCHINE UTENSILI,

ROBOT E AUTOMAZIONE

L'andamento 2017

Le Esportazioni

L'INDUSTRIA MONDIALE DELLA MACCHINA UTENSILE

L'andamento 2017

I paesi leader

Gli altri paesi

Contact: UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Claudia Mastrogiuseppe, Responsabile Direzione Relazioni Esterne e Ufficio Stampa

+39 0226 255.299, 3482618701 press@ucimu.it

Massimo Civello, Direzione Relazioni Esterne e Ufficio Stampa

+39 0226 255.266, 3487812176, press2@ucimu.it

Raffaella Antinori, Ufficio Stampa Tecnica

+39 0226 255.244, technical.press@ucimu.it

Ottobre 2018



31.BI-MU: THE DIGITAL ERA OF MACHINE TOOL/I NUMERI

Dal 9 al 13 ottobre 2018, a fieramilano Rho, va in scena 31.BI-MU, **la più importante manifestazione italiana dedicata all'industria costruttrice di macchine utensili a asportazione e deformazione, robot, automazione, digital manufacturing, tecnologie ausiliarie e tecnologie abilitanti.**

Promossa da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione, e organizzata da EFIM-ENTE FIERE ITALIANE MACCHINE, **31.BI-MU** – che come da tradizione si svolge in concomitanza con SFORTEC INDUSTRY - **si presenta con un rinnovato repertorio tecnologico che abbraccia tutte le soluzioni riconducibili alla fabbrica del futuro.**

Macchine utensili a asportazione e deformazione, robot, automazione, digital manufacturing, tecnologie ausiliarie, tecnologie abilitanti, additive manufacturing, sistemi di potenza fluida, mecatronica, trattamenti di finitura, utensili, componenti, attrezzature e accessori, metrologia e saldatura, **IoT, Big data, analytics, cyber security, cloud computing, realtà aumentata, system integrator, sistemi di visione, software:** sono solo alcune delle tecnologie in mostra a 31.BI-MU che presenta per la prima volta anche un'ampia offerta di servizi di **consulting e di startup.**

Protagoniste della manifestazione espositiva sono 1.056 le imprese, il 40% delle quali estere, in rappresentanza di **27 paesi:** Austria, Belgio, Brasile, Bulgaria, Canada, Cina, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, India, Israele, Corea del sud, Paesi bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, San Marino, Spagna, Svezia, Svizzera, Taiwan, Turchia, Ucraina, USA.

I visitatori hanno a disposizione **un'offerta ampia, variegata e, in parte, inedita** anche grazie alle nuove aree di innovazione dedicate a IoT (FABBRICAFUTURA), consulenza (BOX CONSULTING) e start up (BI-MU STARTUPPER). **Il 34% delle aziende espositrici è infatti alla prima partecipazione a BI-MU.**

I macchinari esposti sono circa 4.000 per un valore di 500 milioni di euro. La superficie occupata dalla manifestazione è superiore a 100.000 metri quadrati, il 10% in più rispetto all'edizione precedente.



LE AREE DI INNOVAZIONE

Accanto all'esposizione tradizionale, 31.BI-MU presenta numerose nuove aree di innovazione dedicando particolare attenzione alle tecnologie e alle trasformazioni che stanno contribuendo all'integrazione e digitalizzazione della fabbrica.

L'Italia, che a fine 2018 potrà fare un primo bilancio di un biennio industriale orientato e guidato verso l'evoluzione digitale di macchinari e fabbriche, anche grazie ai provvedimenti del Piano Nazionale Industria 4.0, ha in **31.BI-MU il palcoscenico naturale per raccontare la contaminazione tra il mondo dei sistemi di produzione e le tecnologie digitali**, presentando l'approfondimento dei principali trend del mercato e dei modelli produttivi generati dai primi anni della "quarta rivoluzione industriale".

FABBRICAFUTURA (pad. 13) dedicata a ospitare sviluppatori di software e di tecnologie per la connettività, per la gestione e la sicurezza dei dati, affinché ogni momento produttivo acquisisca un'identità digitale.

ROBOT PLANET (pad. 13) patrocinata da SIRI, è area di innovazione incentrata su robot, industriali e collaborativi, integratori e sistemi di automazione.

BOX CONSULTING (pad. 13), spazio interamente dedicato ai servizi legati a conoscenza, competenza, certificazione. BOX CONSULTING oltre alla consulenza di management è pensato per favorire la creazione di un linguaggio comune tra costruttori di macchinari e sviluppatori di tecnologie per la connettività e facilitare l'incontro tra domanda e offerta di Industria 4.0.

BI-MU STARTUPPER (pad. 13), area dedicata alle neo imprese e ai giovani innovatori impegnati nello sviluppo di prodotti e progetti legati al mondo dei sistemi di produzione e della lavorazione del metallo. BI-MU STARTUPPER permette a BI-MU di trasformarsi in un campo di confronto tra consolidati modelli industriali e nuove visioni di business. Nell'area è ospitata la **Collettiva Startup Italiane ICE-Agenzia** realizzata da ICE in collaborazione con UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e Italia Start Up. **Accanto alle 12 start up della collettiva**, spicca la presenza di **EIT Digital**, l'organizzazione leader incaricata di guidare la trasformazione digitale in Europa che presenterà un'ampia gamma di soluzioni sviluppate da sei scaleup altamente innovative appartenenti all'**EIT Digital Accelerator**.

CLUB TECNOLOGIE ADDITIVE (pad. 11)

Oltre ad offrire un potenziale vantaggio competitivo per i settori caratterizzati da necessità di forte personalizzazione del prodotto, quale quello della macchine utensili rappresentato a BI-MU, le tecnologie additive si sono ormai affermate anche nel campo della prototipazione e progettazione, garantendo a queste delicatissime fasi della filiera, standard elevatissimi. Curata da AITA-ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNOLOGIE ADDITIVE, che conta oltre 200 associati, l'area allestita nel padiglione 11, ospita anche lo spazio **BI-MU più Additive**, che accoglie gli speech dei principali player del settore presenti a BI-MU e alcuni approfondimenti tematici.

A queste aree si aggiungono le tradizionali: l'area **POTENZA FLUIDA (pad. 13)** che metterà in mostra il meglio dei sistemi e componenti per la trasmissione di potenza meccanica e fluidodinamica; **FOCUS MECCATRONICA (pad. 13)**, organizzato in collaborazione con AldAM e IMVG e dedicato alle soluzioni intelligenti e di ottimizzazione di macchine e processi industriali;



IL MONDO DELLA FINITURA DELLE SUPERFICI (pad. 11) dedicato alla più qualificata offerta di macchine e sistemi per la finitura e il trattamento delle superfici: lavaggio, verniciatura, galvanica, processi chimici e elettrochimici, metallizzazione, trattamenti nanotecnologici.

SFORTEC INDUSTRY

In concomitanza con BI-MU si tiene SFORTEC INDUSTRY (**pad. 9**), salone della subfornitura tecnica e dei servizi per l'industria.

Promosso da CIS-Comitato Interassociativo Subfornitura e UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, SFORTEC INDUSTRY è organizzato da EFIM-ENTE FIERE ITALIANE MACCHINE e propone ai visitatori un percorso alternativo al MAKE di BI-MU, per chi progetta e costruisce: il BUY, pensato per chi preferisce dare in outsourcing alcune attività.





Per la prima volta nella sua lunga tradizione di manifestazione fieristica B2B, BI-MU abbina alla dimensione espositiva quella di approfondimento culturale sviluppato non soltanto attraverso il “classico” cartellone convegnistico ma grazie ad un vero e proprio **programma di eventi collaterali**.

Organizzati in differenti tematiche - macchine utensili, **fabbricafutura, consulting, robotica, mecatronica, additive manufacturing, startup** - gli incontri accompagnano la manifestazione per l'intera sua durata.

Protagonisti di questi eventi sono anche, e soprattutto, gli espositori che hanno a disposizione un palcoscenico speciale per presentare le proprie novità. A questi incontri della durata di 20 minuti si affiancano alcuni appuntamenti di carattere istituzionale curati dagli organizzatori con l'intervento di autorevoli esperti e di esponenti del mondo manifatturiero.



Sono oltre **90 gli appuntamenti in programma distribuiti in due punti evento: BI-MU più**, l'arena allestita nel **padiglione 13 (area A66-B79)** che ospita anche il convegno inaugurale, e **BI-MU più Additive** che, inserita nell'area Club Tecnologie Additive, **padiglione 11 stand E195**, e dedicata ai player dell'additive manufacturing, ospita anche gli speech delle startup.

Coordinatore scientifico del programma di incontri di BI-MU più è Luigi Serio, professore di Economia e Gestione delle Imprese dell'Università Cattolica di Milano. L'iniziativa è realizzata con il supporto di Regione Lombardia.

Il calendario è disponibile nelle pagine seguenti. Eventuali aggiornamenti sono disponibili direttamente in bimu.it nella pagina dedicata agli eventi. Raggiungibile dal QRCode





PAD/HALL 13
area A 66/B 79

OTTOBRE 2018
mar
9

OTTOBRE 2018
mer
10

OTTOBRE 2018
gio
11

OTTOBRE 2018
ven
12

OTTOBRE 2018
sab
13

10.00-10.20	CONVEGNO INAUGURALE ORE 10.30	ICIM Blockchain e certificazione: smart technology per garantire qualità, tracciabilità e filiere	Tesar Sistemi software innovativi per la gestione della fabbrica 4.0	Hiwin Industrial solution for machine tools by intelligent motion system	UCIMU - Balluff Welcome to Automation Contest
10.30-10.50	ORE 10.30 - APERTURA LAVORI Massimo Carbonaro, presidente UCIMU Fabrizio Curci, amministratore delegato Fiera Milano Roberto Furlan, presidente ESCIMO Attilio Fontana, presidente Regione Lombardia	Lease2019-Newton-Assilea Il leasing sostiene chi guarda al futuro	EVENTO SPECIALE	Heidenhain Italiana Connected Machining: la gestione digitale delle commesse di produzione	ONA Evoluzione di una scintilla intelligente
11.00-11.20	ORE 11.00 - TAVOLA ROTONDA Nuove tecnologie, nuove professionalità per nuove organizzazioni e nuovo lavoro Introduce e modera Alfredo Marozzi , direttore UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE	Eurotech Macchinari intelligenti in Plant Connassi	Bosch Start your future. NOW	Siemens Digitalization for small and medium size companies	Gom Italia Tecnologia innovativa di misura 3D-Nuovo Atos 5
11.30-11.50	Me discutono: Massimo Carbonaro, presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE Roberto Furlan, presidente ESCIMO Marco Benivogli, segretario generale FIAT-CISL Presidente FEDERMECCANICA	PWC La Lean manufacturing nell'era di Industry 4.0	EY Start your future. NOW	PWC Supply Chain "Decisioning"	EY
12.00-12.20		Azimat Capital Management Matti le ali, renditi indipendente	Deutsche Bank Come Deutsche Bank assiste le aziende nel commercio con l'estero	Jobs Focus on Meuld & Die Solutions	Wittenstein Galaksie: superfor on principle
12.30-12.50		BFS Partner PHUTUTORING.IT strumento innovativo per avere successo con le banche	Cisco & Exprivia - Italtel La fabbrica connessa e la semplificazione del rapporto uomo-macchina	GF Machining Solutions GF Machining Solutions Advanced manufacturing tecnologie innovative per compiere	Siderval Presentazione Siderval
13.00-13.20		Invest Korea Korea's machinery, industry & cutting - Edge Clusters	Intesa Sanpaolo Intesa Sanpaolo e UCIMU: concrete soluzioni per la crescita e lo sviluppo delle imprese	Gerardi ZeroTec - Lo Zero Point Magnetic	Siemens
13.20-14.00		Autodesk La convergenza delle tecnologie nel manufacturing: la visione Autodesk	Mandelli Sistemi Lavorazioni dei materiali tecnici	Siri La robotica oggi	Röhm Italia "Subitoli": sistema di lubrificazione aerostatica di precisione HSK all'interno dell'elettrocommandino
14.00-14.20	Alascom Services Il ruolo dell'intelligenza artificiale e della robotica collaborativa nell'industria 4.0	Porta Solutions Il metodo flessibilità produttiva a tutti i livelli	Omera Omera: Partner tecnologico del cliente	Tiessa Robot Robotica collaborativa Kwaenaki	E-Repair Industry Service 4.0
14.30-14.50	Sanmarco Informatica L'evoluzione degli ERP-La fabbrica digitale	Bosch La manifattura digitale diventa accessibile a tutti i livelli	Mitsubishi Electric Europe Global partner - local friend	Fanuc Lavorazioni ad alta precisione per il mercato dell'aerospazio	Ricerca Chimica Corrosione su acciaio inox: prevenzione e rimedi
15.00-15.20	Siemens Digitalization in machine tool manufacturing: Implement now!	Fagor Automation Prestazioni avanzate per CNC di fresatura	Marposh Blulink Dare più valore alla misura - integrazione tra metrologia e l'ecosistema informativo aziendale	Universal Robots Introduzione alla robotica collaborativa e safety	Sogimi Isolamento attivo e passivo delle vibrazioni delle macchine utensili
15.30-15.50	Balluff Automation Soluzione Balluff IoT e IO-Link	Waterjet Corporation Precisione, affidabilità e personalizzazione	Automator International Perché bisogna marcare: il decalogo	Arroweld Italia Le nuove frontiere della tecnologia applicata nella saldatura automatizzata e connessa per le aziende 4.0	Garzanti Specialties - Borer Chemie Come è fatto il lavaggio di precisione
16.00-16.20	TG. Emme Service Digitalizzazione della anima della macchina utensile: il motore	Buffoli Transfer Industria 4.0-un modello di valutazione di prodotti e processi	GFB GFB e i suoi prodotti	QFP Industry 4.0 e il controllo di processo	Bordin Inclinatori, ribaltatori, elevatori ribaltatori e singolarizzatori
16.30-16.50	Fine Tuning	Evirt Oltre i limiti della rullatura: innovazioni al servizio delle deformazioni a freddo			
17.00-17.20	Consulenza Integrata Il software per le PMI manifatturiere 4.0				
17.00-17.20	Kreon Italia Nuova gamma di scanner Kreon: skyline eyes, wide, open				

FABBRICAFUTURA

CONSULTING

ROBOTICA

MACCHINE UTENSILI

FONDAZIONE UCIMU

FILT METEC

FILCOMBARIA

REGIONE LOMBARDIA

sponsored by
EXOTRANS
Lombardia Region



PAD/HALL 11
stand E 195

OTTOBRE
2018
mar
9

OTTOBRE
2018
mer
10

OTTOBRE
2018
gio
11

OTTOBRE
2018
ven
12

OTTOBRE
2018
sab
13

10.30-11.00			Istituto Italiano della Saldatura La qualifica del personale nelle tecnologie additive: lo schema dell'European Welding Federation	UNINFO Normazione tecnica e tecnologie additive
11.00-11.30		Evento INAIL Presentazione "Linea di indirizzo. La sicurezza nelle tecnologie additive. Fusione o sinterizzazione a letto di polvere"	Renishaw Scambiatori di calore alleggeriti e vetture elettriche, è possibile con l'Additive Manufacturing	Simu La nuova era nella produzione industriale additiva
11.30-12.00			Zare Additive Manufacturing: costruzione, ripresa meccanica e controllo di elementi funzionali critici	Trumpf Realizzazione di un radiatore ad alta efficienza termica con l'impiego di tecnologia additiva
12.00-12.30			Niifisk Additive Manufacturing, we make it safe	GF Machining Solutions Produzione additive di componenti strutturali per turbine a gas
12.30-13.00				
13.00-13.30				
13.30-14.00			Energy Group Presentazione di due sistemi di stampa 3D in metallo per l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla prototipazione alla produzione di massa.	Sisma La manifattura additiva LWF per il settore stampi, un caso studio
14.00-14.30	3D Systems Software La tecnologia di stampa SLA di 3D Systems - Prox EIGO, è in grado di stampare in materiali altamente performanti		Siemens Industrialize Additive Manufacturing	Cmf Marelli Metali e rivoltiana la stampa 3D in metallo: ecco la soluzione che è sempre finalmente accessibile a tutti
14.30-15.00	HP Italy Le soluzioni HP per la stampa 3D professionale: panoramica della tecnologia e migliori casi studio	Evento progetto europeo METALS (Machine Tool Alliance for Skills)	Lpw South Europe Powder Life, gestione della polvere nei processi Additive Manufacturing	Ridix Le sfide dell'Additive Manufacturing nell'era Digitale
15.00-15.30	Alfa Romeo - FCA Italy Challenge for AM Competences		Meccatronico La stampa 3D, strumento per l'ortopedia moderna	Celada R.F. Evoluzione nelle tecnologie ibride additive
15.30-16.00	Artedas Italia La stampa 3D al servizio della produzione industriale		Noa3D - New Office Automation NOA3D porta in Italia le nuove soluzioni di produzione additive di XYZ Printing. Dalla piccola alla grande azienda: 3 casi di studio	3NTR - Jdeal Form Produzione "additive" di parti polimeriche costampate per l'industria
16.00-16.30	Sharebot Stampanti 3D oggi e domani		Carl Zeiss Dalle polveri al pezzo finito, controllo a 300° di ZEISS	3DZ Treviso La stampante 3D MultiJet Fusion di HP - Il caso Biotech Italia

Evento di ICE a supporto delle startup innovative





GLI INCONTRI A CURA DEGLI ORGANIZZATORI

ACCOGLIENZA DELEGAZIONI DI UTILIZZATORI ESTERI

9 OTTOBRE 2018, ORE 9.45, Sala Martini, Centro Servizi

Organizzazione a cura di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE in collaborazione con ICE-Agenzia e Ministero Sviluppo Economico.

Oltre 250 delegati esteri incontrano i vertici di UCIMU, ICE-Agenzia e Ministero Sviluppo Economico per un primo meeting di presentazione.

CONVEGNO INAUGURALE

MARTEDÌ 9 OTTOBRE 2018, ORE 10.30, AREA BI-MUpiù

Organizzazione a cura di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Apertura Lavori: Massimo Carboniero, presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, Fabrizio Curci, amministratore delegato Fiera Milano, Roland Feichtl, presidente CECIMO, Attilio Fontana, presidente Regione Lombardia

Tavola Rotonda: Nuove tecnologie, nuove professionalità per nuove organizzazioni e nuovo lavoro

Massimo Carboniero, presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Marco Bentivogli, segretario generale FIM CISL

Alberto Dal Poz, presidente FEDERMECCANICA

Introduce e modera Alfredo Mariotti, direttore generale UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

PRESENTAZIONE DELLA GUIDA INAIL

LINEA DI INDIRIZZO SULLA SICUREZZA DELLE TECNOLOGIE ADDITIVE

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE, ORE 10.30-12.30, AREA BI-MUpiùAdditive

Realizzata da Aita e INAIL la guida è rivolta a datori di lavoro, utilizzatori e a quanti operano nel campo della sicurezza del macchinario e si confrontano con l'applicazione dell'additive manufacturing nei contesti lavorativi.

Interviene: Luciano di Donato INAIL

CONFERENZA STAMPA GIORNALISTI ESTERI

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE ORE 14.30-15.30 Sala 75, Centro Servizi

Presentazione della manifestazione dedicata ai giornalisti esteri presenti in fiera.

Intervengono: Massimo Carboniero, presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, e Alfredo Mariotti, direttore generale

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO METALS "MACHINE ALLIANCE FOR SKILLS"

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE, ORE 14.00-16.00, AREA BI-MUpiùAdditive

L'analisi delle nuove skills e la definizione delle professioni del futuro legate alla diffusione delle tecnologie di additive manufacturing è l'output della ricerca coordinata da CECIMO, con la partecipazione di UCIMU, AFM (associazione spagnola), VDW (associazione tedesca)

Intervengono: Urska Primec, Commissione Europea, Vincenzo Renda, CECIMO, Emanuela Luppino Ecole, Luigi Benedetti, progettista meccanico.

Modera: Stefania Pigozzi, UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE



SIRI: LA ROBOTICA OGGI

VENERDÌ 12 OTTOBRE, ore 13.50-14.20 AREA BI-MU più

Presentazione dei dati aggiornati della robotica in Italia e nel mondo

Intervengono: Arturo Baroncelli, SIRI e IFR

Francesco Giovacchini, IUVO

Modera: Luigi Serio, professore Economia e Gestione delle Imprese dell'Università Cattolica di Milano

SERATA DELL'ESPOSITORE

VENERDÌ 12 OTTOBRE, ore 18.30-21.00 Sala Martini, Centro Servizi

Incontro con Andrea Vitali, Beppe Bergomi, e Samuele Robbioni, autori del libro "Bella zio" edito da MONDADORI e dedicato alla vita di gioventù del calciatore campione del mondo, a 18 anni, ai Mondiali di Spagna '82. Modera il giornalista Nando Sanvito. A seguire premiazione Maestri della Meccanica edizione 2018. Aperitivo e musica. Serata su invito.

WELCOME TO AUTOMATION

SABATO 13 OTTOBRE 2018, ore 10.00-10.20, BI-MU più

Premiazione dei vincitori dell'edizione 2018 del premio Welcome to Automation promosso da BALLUFF e patrocinato tra gli altri: da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, BI-MU, Anie e Sps.

Interviene: Sergio Paganelli, amministratore delegato di BALLUFF Italia.

PREMI UCIMU

SABATO 13 OTTOBRE 2018, ore 10.30-12.30, LEM 3

Cerimonia di consegna dei premi UCIMU destinati alle migliori tesi di laurea dedicate al settore.

Intervengono: Massimo Carboniero, presidente UCIMU, Dario Galli, viceministro Sviluppo Economico, Alfredo Mariotti, direttore generale UCIMU.

LE DELEGAZIONI DI BUYERS ESTERI

Da sempre unica mostra di settore in Italia capace di attrarre un pubblico internazionale, 31.BI-MU ospiterà - come da tradizione - **qualificate delegazioni estere per un totale di oltre 250 operatori** tra utilizzatori e giornalisti provenienti da **22 paesi: Algeria, Arabia Saudita, Brasile, Canada, Cina, Etiopia, India, Indonesia, Iran, Israele, Malesia, Marocco, Messico, Polonia, Russia, Serbia, Slovenia, Tailandia, Tunisia, Turchia, USA e Vietnam**. L'iniziativa è organizzata da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, ICE-AGENZIA e Ministero dello Sviluppo Economico.



FCA – ALFA ROMEO PROTAGONISTA A 31.BI-MU

Tra tutti i settori di sbocco dell'industria costruttrice di macchine utensili robot e automazione, l'automotive è quello che più di ogni altro acquisisce sistemi e tecnologie. I sistemi di produzione sono infatti indispensabili per la realizzazione di buona parte degli elementi che costituiscono un veicolo, dalla carrozzeria al motore, dalle parti meccaniche agli accessori.

Per sottolineare lo stretto legame tra auto e macchine utensili, 31.BI-MU ospita la speciale area FCA-Alfa Romeo che sarà presente in fiera con la sua divisione dedicata al mondo business caratterizzata da una delle più ampie e articolate gamme ad esso dedicate: dalla vettura sportiva al fuoristrada, dal veicolo da lavoro all'auto di rappresentanza.

In particolare, nello stand allestito nel Padiglione 13 (Area D79), il pubblico potrà ammirare due modelli Alfa Romeo straordinari: Stelvio, il primo SUV nella storia del brand, e la berlina sportiva Giulia, capostipite della nuova generazione del marchio.

Espressione del miglior Made in Italy, le due vetture si dimostrano la scelta giusta sia per l'attività lavorativa sia per il tempo libero, come dimostrano anche le versioni Business che soddisfano le esigenze professionali senza però rinunciare al carattere esclusivo e sportivo dei due modelli. Inoltre, sullo stand sarà possibile conoscere tutte le soluzioni, incluse quelle di noleggio e finanziarie, studiate dal Gruppo appositamente per i clienti business.

Oltre all'esposizione dei modelli di punta del marchio Alfa Romeo, il Gruppo FCA sarà protagonista, con **l'area test-drive, allestita - fuori dei padiglioni - in Largo Nazioni Ovest su una superficie di 20.000 mq** ove gli operatori presenti in fiera potranno provare alcuni dei modelli dei marchi FCA, tra i quali i SUV Jeep: **Compass**, la perfetta combinazione di carattere, design e tecnologia Jeep; la nuova **Cherokee**, l'evoluzione del SUV più capace della categoria, a proprio agio sia nel contesto urbano che nelle avventure in fuoristrada; e **Renegade**, la prima vettura Jeep prodotta in Italia. Da provare anche la nuova **Fiat 500X** che è stata rinnovata nel design, con nuovi fari Full Led, e adotta la nuova generazione di motori FireFly turbo – che consentono una riduzione di consumi del 20% rispetto ai precedenti motori benzina – sistemi di connettività e infotainment avanzate, oltre a nuovi sistemi di assistenza alla guida che la rendono la vettura Fiat più tecnologica di sempre. Completano le vetture messe a disposizione per i test drive **Fiat Tipo**, moderna e affidabile in grado di soddisfare qualunque richiesta di mobilità aziendale, e alcuni esemplari di Giulia e Stelvio, il meglio della sportività Alfa Romeo.



PIANETA GIOVANI

Tradizionale iniziativa dedicata ai giovani studenti in BI-MU, Pianeta Giovani sarà ospitato all'interno dello spazio di ECOLE (**pad. 9 stand C02**), società specializzata nell'organizzazione e coordinamento di iniziative di orientamento, formazione, addestramento e perfezionamento professionale e servizi al lavoro.

Promosso da FONDAZIONE UCIMU, in collaborazione con Ecole, Pianeta Giovani, accoglierà la visita di 390 ragazzi, accompagnati dai professori. Gli studenti, di 6 scuole, tra istituti tecnici e scuole professionali, saranno guidati in una speciale visita alla manifestazione a cura di un tutor esperto di tecnologia che illustrerà novità e tecnologie di ultima generazione del settore. Al termine del percorso guidato gli studenti riceveranno l'attestato di frequenza valido per il conteggio delle ore di Alternanza scuola lavoro.

Per garantire al più ampio numero di studenti di verificare direttamente i contenuti di innovazione del settore, e nello stesso tempo evitare sovraffollamento nei corridoi dei padiglioni espositivi, gli organizzatori hanno previsto l'accesso fino a ulteriori 2.200 studenti distribuiti equamente nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì, per visite libere ma sempre con accompagnamento dei professori, e previo accredito sul sito.

WELCOME TO AUTOMATION

Welcome to Automation è il concorso, indetto da Balluff e rivolto alle classi degli istituti tecnici superiori e delle scuole professionali di tutta Italia, che premia i migliori progetti di sistemi di automazione e robotica, funzionanti, che abbiano scopo sociale e siano realizzati almeno per il 90% con materiale riciclato.

UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE è tra i patrocinatori dell'iniziativa la cui premiazione si svolgerà sabato 13 ottobre alle ore 10.00 nell'AREA BI-MU più.

Le tre scuole finaliste individuate dalla giuria nel corso di SPS lo scorso maggio sono:

ITS Amedeo d'Aosta de L'Aquila - **Cuore di Robot**, una barella completamente automatizzata

ITIS Jannuzzi di Andria (Bari), - **Blaze Hunter**, innovativo progetto per il monitoraggio e la prevenzione degli incendi nei boschi.

ITT Morselli di Gela (Caltanissetta) - **Robear 3.0**, il robot in grado di rilevare la presenza persone in ambienti interessati da incidenti (incendi, crolli ecc).

In occasione dell'evento in BI-MU sarà comunicato ai professori e ai gruppi di ragazzi l'ordine di arrivo.



“BLUE PHILOSOPHY” PER LE IMPRESE CON MARCHIO UCIMU



I costruttori di macchine utensili, dalle quali dipende, in larga misura, il modo di progettare e realizzare l'intera gamma dei manufatti, sono tenuti a rendere disponibili sistemi di produzione ecocompatibili, che permettano agli utilizzatori di sfruttare razionalmente le risorse, minimizzando l'uso di energia, materie prime e mezzi.

Per questo, le imprese concessionarie del marchio UCIMU, segno distintivo della più qualificata produzione italiana, hanno assunto, da tempo, l'impegno a realizzare macchine utensili capaci di garantire la sostenibilità ambientale del ciclo produttivo di cui sono protagonisti.

Impegno che corrisponde a una vera e propria filosofia, la “Blue Philosophy”, di cui il marchio UCIMU diventa testimonianza. Da gennaio 2011, infatti, l'attenzione alle problematiche ambientali è criterio di attribuzione del marchio UCIMU, che si somma a affidabilità commerciale, solidità finanziaria, massima attenzione per sicurezza e funzione collaudo, “cura del cliente”.

Depositato a norma di legge, il marchio UCIMU viene concesso alle associate a UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE in grado di dimostrare, attraverso esami approfonditi e severi (regolarmente reiterati), caratteristiche aziendali che nessuno schema di certificazione considera contemporaneamente.

Le imprese concessionarie del marchio UCIMU Blue Philosophy sono facilmente riconoscibili poiché allo stand espongono il banner identificativo. A loro è dedicato, all'interno dello stand UCIMU (**pad 15 stand G 30**).



MAESTRO DELLA MECCANICA

Promosso da FONDAZIONE UCIMU e creato da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, il premio MAESTRO DELLA MECCANICA è destinato a quanti hanno contribuito e contribuiscono all'evoluzione dell'industria italiana della meccanica. La premiazione dei vincitori della nona edizione avverrà nell'ambito di 31.BI-MU/ SFORTEC INDUSTRY, venerdì 12 ottobre, durante la SERATA DELL'ESPOSITORE.





31.BI-MU E SFORTEC INDUSTRY TUTTI I SERVIZI PER GLI OPERATORI

Gli organizzatori di 31.BI-MU/SFORTEC INDUSTRY hanno messo a punto, anche con il supporto di partner esperti, una ricca gamma di servizi fruibili prima, durante e dopo il periodo di fiera, pensati per gli operatori presenti in fiera.

Tra le **facilities** si segnalano: servizi di assistenza viaggi per gli operatori, le navette da e per fieramilano (da Linate e Malpensa) e dentro il quartiere espositivo, l'attivazione delle fermate speciali di AV (Freccia Rossa e Italo) dalle principali direttrici, il servizio di caffè offerto al Punto Lavazza Nims al **padiglione 13**.

Tra i **servizi di consulenza** in fiera offerti da partner qualificati si segnalano: **UIBM – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi** del Ministero dello Sviluppo Economico per supporto in materia di brevetti (**pad. 13 stand B85**). **QSA Certification**, per informazioni su regolamentazioni tecniche e responsabilità dell'importatore in vigore nel mercato russo e dell'Unione doganale EurAsEc; **Studio Impex**, per supporto relativo alle nuove procedure per l'esportazione di beni duali e non duali.

GOLDEN CARD: MOLTO PIÙ CHE UNA TESSERA A INGRESSO GRATUITO

L'ingresso a BI-MU è, come sempre, gratuito per chi si preregistra sul sito bimu.it (la preregistrazione è attiva fino a fine manifestazione). Il titolo di ingresso gratuito è la tessera Golden Card, che oltre all'accesso a 31.BI-MU/SFORTEC INDUSTRY, offre **una serie di sconti e agevolazioni presso hotel, ristoranti e esercizi commerciali convenzionati**, tutti indicati su www.golden-card.it.

Inoltre, grazie all'accordo stretto con il Gruppo MilanoCard, da quest'anno i possessori di Golden Card possono acquistare le speciali MilanoCard create ad hoc che garantiscono libero accesso ai trasporti pubblici, incluso il collegamento con Rho-Fiera (2 al giorno), oltre a sconti e agevolazioni per ristoranti, servizi e ingresso a musei e monumenti. Sono due le versioni di MilanoCard per i possessori di Golden Card: tariffe e dettagli disponibili su www.golden-card.it.



31.BI-MU E SFORTEC INDUSTRY: SCHEDA DI SINTESI

cadenza	biennale
organizzazione	EFIM-ENTE FIERE ITALIANE MACCHINE
promozione	UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e CIS-COMITATO INTERASSOCIATIVO SUBFORNITURA
Superficie complessiva	OLTRE 100.000 metri quadrati
imprese presenti	1.056
paesi rappresentati	27
sede	fieramilano Rho
periodo di svolgimento	9-13 ottobre
orario	9.30-18.00
eventi	BI-MU più BI-MU più Additive FCA-ALFA ROMEO (ESPOSIZIONE E DRIVE TEST)
sito della manifestazione	www.bimu.it , www.sfortec.it



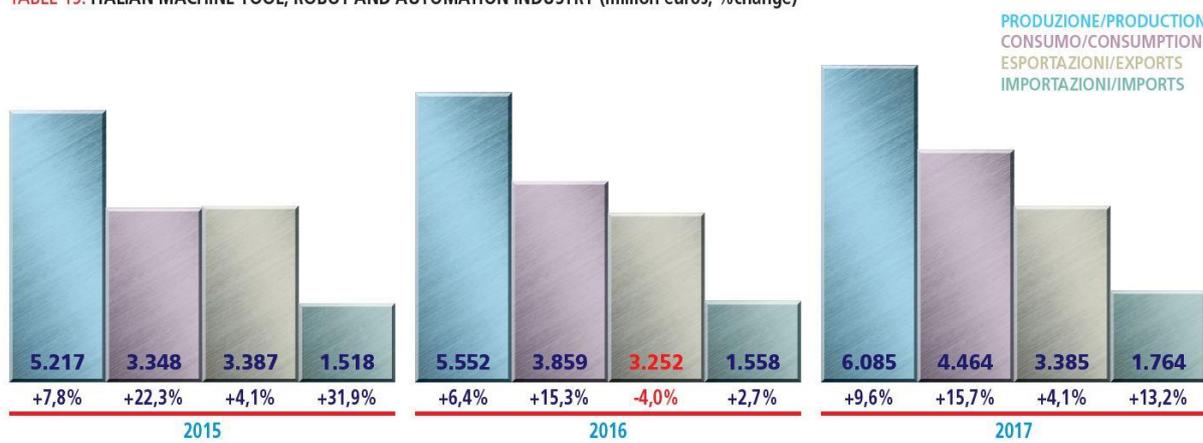
L'INDUSTRIA ITALIANA COSTRUTTRICE DI MACCHINE UTENSILI, ROBOT, AUTOMAZIONE

I dati relativi al 2017

Nel 2017, l'economia mondiale ha accelerato il ritmo di crescita (+3,5%) rispetto all'anno precedente (+2,9%). Il tasso di espansione del commercio internazionale è aumentato di quasi tre volte, passando dal modesto +1,7% del 2016, al +4,9%. In linea con il trend generale, gli scambi di manufatti sono cresciuti del +4,8%, contro il +1,9% del 2016.

Nel 2017, l'economia italiana è cresciuta (+1,5%). Si tratta della migliore performance messa a segno dal Paese nell'ultimo periodo ma è comunque una delle peggiori se confrontata con quelle degli altri paesi europei: solo la Grecia è cresciuta meno. Dall'analisi trimestrale delle variazioni del prodotto interno lordo, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, all'incremento registrato nel primo trimestre (+1,3%) sono seguiti tre trimestri di crescita più intensa con un andamento stabile (+1,6%, +1,7% e +1,6% negli altri tre periodi). Gli investimenti sono stati ancora una volta la componente più dinamica della domanda (+3,3%), in particolare quelli in macchinari e attrezzature (+5%). È stato invece più moderato l'andamento della spesa per i consumi delle famiglie (+1,4%) e della spesa pubblica (+0,9%).

TAV. 15. INDUSTRIA ITALIANA DELLA MACCHINA UTENSILE, DEL ROBOT E DELL'AUTOMAZIONE (milioni di euro, variazione%)
TABLE 15. ITALIAN MACHINE TOOL, ROBOT AND AUTOMATION INDUSTRY (million euros, %change)



Nel 2017, la produzione mondiale di macchine utensili è cresciuta, del 6,4%, a quasi 75.100 milioni di euro. In questo contesto **l'Italia si è distinta per l'ottima performance mettendo a segno un incremento superiore al media.**

In particolare, **l'Italia ha rafforzato il quarto posto tra i costruttori mondiali e si è confermata al terzo posto tra gli esportatori**, alle spalle di Germania e Giappone.

Nel 2017, **la produzione italiana** di macchine utensili, robot e automazione si è attestata a **6.085 milioni di euro**, registrando un **aumento** del 9,6% rispetto al 2016 (TAV. 15).



Il consumo è cresciuto, del 15,7%, a **4.464 milioni**, per effetto dell'ottimo andamento delle **consegne sul mercato interno**, cresciute del 17,4%, a **2.700 milioni**.

Le importazioni sono aumentate del 13,2%, attestandosi a **1.764 milioni**; la quota di mercato coperta da macchinari stranieri è risultata pari al 39,5%.

Dopo un 2016 negativo, nel 2017, **le esportazioni sono tornate a crescere**, attestandosi a **3.385 milioni di euro**, il 4,1% in più rispetto all'anno precedente. Il rapporto export su produzione è calato, dal 59% del 2016, al 56% del 2017. Il saldo della bilancia commerciale è diminuito del 4,3%, attestandosi a 1.621 milioni di euro.

La performance positiva dell'industria italiana del settore si è riflessa sul livello di **utilizzo della capacità produttiva**, la cui media annua è cresciuta, passando dal 79,1% del 2016, **all'83,2% del 2017**. **In forte crescita anche il carnet ordini**, che si è attestato a 6,6 mesi di produzione assicurata, contro il 5,9 dell'anno precedente. I prezzi delle macchine sono cresciuti dello 0,8% rispetto all'anno precedente.

INDUSTRIA ITALIANA MACCHINA UTENSILE, ROBOT E AUTOMAZIONE
ITALIAN MACHINE TOOL, ROBOT AND AUTOMATION INDUSTRY

	milioni di euro/ million euros			^ % in termini correnti/ ^ % in current terms			^ % in termini reali/ ^ % in real terms		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
PRODUZIONE/PRODUCTION	5.217	5.552	6.085	7,8	6,4	9,6	6,9	5,9	8,7
ESPORTAZIONI/EXPORTS	3.387	3.252	3.385	4,1	-4,0	4,1	3,3	-4,5	3,3
CONSEGNE SUL MERCATO INTERNO/DELIVERIES ON THE DOMESTIC MARKET	1.830	2.300	2.700	15,3	25,7	17,4	14,4	25,1	16,5
IMPORTAZIONI/IMPORTS	1.518	1.558	1.764	31,9	2,7	13,2	30,8	2,2	12,3
CONSUMO/CONSUMPTION	3.348	3.859	4.464	22,3	15,3	15,7	21,3	14,7	14,8
SALDO COMMERCIALE/ TRADE BALANCE	1.869	1.694	1.621	-11,1	-9,4	-4,3	-11,8	-9,9	-5,1
quota %/% share									
IMPORT SU CONSUMO/ IMPORT ON CONSUMPTION	45,3	40,4	39,5						
EXPORT SU PRODUZIONE/ EXPORT ON PRODUCTION	64,9	58,6	55,6						
numero/number									
OCCUPAZIONE/EMPLOYMENT	31.850	31.850	32.490						

Le Esportazioni

L'analisi condotta sulla distribuzione geografica delle esportazioni italiane nell'ultimo decennio evidenzia come, a fronte del continuo mutamento dello scenario mondiale, il made by Italians abbia saputo rispondere alle esigenze dei clienti penetrando di volta in volta nelle aree più attive dello scacchiere internazionale.

L'Unione Europea resta la prima area di destinazione delle vendite italiane ma la quota di export assorbita dall'area si è ridotta, passando dal 48,7% del 2008, al 45,9% del 2017. Perde peso anche l'Europa al di fuori della UE, dal 12,2% all'8,9%.

Nel periodo considerato, è stata rilevata una forte ripresa della quota dell'America settentrionale, che dal 9,5% del 2008, ha acquisito, nel 2017, il 15,4% del totale esportato dai costruttori, risultato reso possibile dalla crescita dell'attività manifatturiera nei paesi dell'area.



È aumentata, in modo meno marcato, la quota di export destinata all'Asia, passata dal 19,8% del 2008, al 22,8%; **in calo, invece, la quota assorbita dall'America del Sud**, passata dal 5,2% del 2008, al 2,3% del 2017. **Stabile il peso dell'Africa** (al 3,4%).

Nel 2017, l'export in **Unione Europea** è aumentato, del 2,4%, a 1.451 milioni di euro. Come nel 2016, primo mercato comunitario, e mondiale, è stata la Germania (343 milioni, -9,1%), seguita da Francia (213 milioni, -5,1%), Polonia (162 milioni, +17,8%), Spagna (134 milioni, +15,3%) e Regno Unito (77 milioni -6,1%) che ha registrato un nuovo calo dopo la pessima performance dell'anno scorso.

Hanno messo a segno un deciso incremento le vendite **nel resto del continente europeo**, +10,3%, per un valore di 282 milioni. Nel dettaglio, l'export è cresciuto in Russia (89 milioni, +16,8%), è rimasto invariato in Turchia (87,5 milioni, -0,2%), è calato in Svizzera (55,2 milioni, -4%).

Le vendite in **America Settentrionale** sono diminuite, del 2,9%, a 487 milioni. Nel 2017, gli Stati Uniti sono stati il terzo mercato di sbocco dell'offerta italiana di settore, con 318 milioni (-9,8%); le esportazioni di made by Italians sono calate anche in Canada (47,7 milioni, -5,1%). In decisa controtendenza il risultato in Messico: +22,6% per 122 milioni.

In calo anche le vendite in **America del Sud**, che ha ridotto gli acquisti dall'Italia del 5,1%, per un valore di 72,9 milioni di euro. Protagonista negativa, nel 2017, è stata l'Argentina, che ha importato macchine utensili italiane per 13,8 milioni (-25,7%). In crescita l'export diretto in Brasile (40,3 milioni, +11,2%), Colombia (4 milioni, +77,1%), Ecuador (3,1 milioni, +63,1%).

L'export in **Asia**, secondo mercato di sbocco del made by Italians, è aumentato, del 6,7%, a 721 milioni.

Del totale esportato nell'area, la parte più consistente è stata destinata all'**Asia Orientale**, che ha acquistato macchine utensili italiane per 437 milioni di euro, l'8,2% in più rispetto al 2016. Nel dettaglio, sono tornate a crescere le vendite in Cina (+8,2%, 342 milioni), Giappone (+71,1%, 28,9 milioni), Taiwan (+15,6%, 21,7 milioni). Al contrario, sono diminuite le consegne in Corea del Sud (-18,1%, per 33,7 milioni).

In **Asia meridionale** le esportazioni sono diminuite, del 19,8%, a 63,7 milioni di euro; il calo registrato nell'area è stato determinato dalla negativa performance delle vendite in India (-23,1%), scese a 53,9 milioni. Prosegue la crescita delle vendite nell'area ASEAN, che hanno guadagnato il 24%, raggiungendo il valore di 108 milioni. Al primo posto la Malesia (31,7 milioni, +5,6%), seguita da Vietnam (21 milioni, + 672,5%) e Indonesia (19,3 milioni, +130%).

Il **Medio Oriente** ha incrementato gli acquisti di macchine utensili italiane, del 6,3%, a 112 milioni. Sono cresciute le esportazioni negli Emirati Arabi Uniti (+4,8%, 26,1 milioni), in Israele (+23%, 23,8 milioni) e in Iran (+89,5%, 13,2 milioni). Stazionarie le consegne in Arabia Saudita (-0,8%, 23,8 milioni). Sono cresciute anche le vendite in Oceania (+24,1%), attestatesi a 42,1milioni.

L'export diretto in **Africa** è aumentato, del 7%, a 109 milioni: ha fatto da traino il buon andamento delle vendite in Algeria (41,8 milioni, +8%), Sud Africa (15,4 milioni, +20,8%) e Marocco (12,9 milioni, +27,4%); è stato negativo, invece, il dato dell'Egitto (-19,8%).



L'analisi dell'export deve tener conto della situazione creata dalla moneta unica: le vendite ai paesi dell'area dell'euro sono un dato statistico intermedio tra esportazioni vere e proprie e consegne sul mercato domestico. In questo senso, la produzione italiana 2017 ha trovato come sbocco, per il 42% le consegne interne, per il 18% le vendite verso i paesi euro e per il 40% le esportazioni al di fuori dell'area euro.



L'INDUSTRIA MONDIALE DELLA MACCHINA UTENSILE

L'andamento 2017

Nel 2017, la produzione mondiale di macchine utensili è cresciuta, +6,4%, a quasi 75.100 milioni di euro. Alla composizione del valore totale hanno contribuito l'Asia per il 56%, l'Europa per il 36,1% e le Americhe per il 7,8%.

PRINCIPALI PAESI PRODUTTORI DI MACCHINE UTENSILI (milioni di euro, variazioni, quote)
MAJOR MACHINE TOOLS MANUFACTURING COUNTRIES (million euros, changes, shares)

	milioni di euro/million euros					variazione 2016/ 2016 change	variazione 2017/ 2017 change	quota 2016/ 2016 share	quota 2017/ 2017 share
	2013	2014	2015	2016	2017				
1. CINA/CHINA	18.577	18.360	19.910	21.101	21.705	6,0%	2,9%	29,9%	28,9%
2. GERMANIA/GERMANY	11.145	10.772	11.209	11.112	11.840	-0,9%	6,6%	15,7%	15,8%
3. GIAPPONE/JAPAN	8.326	10.260	11.009	10.027	10.521	-8,9%	4,9%	14,2%	14,0%
4. ITALIA/ITALY	3.997	4.320	4.689	5.018	5.491	7,0%	9,4%	7,1%	7,3%
5. STATI UNITI/UNITED STATES	4.503	4.073	5.325	4.236	4.395	-20,4%	3,7%	6,0%	5,9%
6. COREA SUD/SOUTH KOREA	3.996	4.227	4.287	4.013	4.296	-6,4%	7,0%	5,7%	5,7%
7. TAIWAN	3.416	3.623	3.691	3.355	3.798	-9,1%	13,2%	4,8%	5,1%
8. SVIZZERA/SWITZERLAND	2.367	2.736	2.838	2.637	2.993	-7,1%	13,5%	3,7%	4,0%
9. SPAGNA/SPAIN	937	878	940	941	1.001	0,1%	6,3%	1,3%	1,3%
10. INDIA	462	509	624	703	912	12,7%	29,7%	1,0%	1,2%
11. AUSTRIA	888	782	852	827	884	-2,9%	6,8%	1,2%	1,2%
12. CANADA	516	414	658	608	758	-7,5%	24,6%	0,9%	1,0%
13. FRANCIA/FRANCE	556	575	669	732	734	9,4%	0,2%	1,0%	1,0%
14. TURCHIA/TURKEY	596	568	596	587	653	-1,5%	11,3%	0,8%	0,9%
15. REGNO UNITO/UNITED KINGDOM	717	682	654	505	597	-22,7%	18,2%	0,7%	0,8%
16. BRASILE/BRAZIL	316	211	762	615	556	-19,3%	-9,5%	0,9%	0,7%
17. REP. CECA/CZECH REP.	535	562	627	548	539	-12,6%	-1,7%	0,8%	0,7%
18. PAESI BASSI/THE NETHERLANDS	313	313	349	349	513	0,0%	47,1%	0,5%	0,7%
19. THAILANDIA/THAILAND	336	398	429	414	498	-3,4%	20,2%	0,6%	0,7%
20. RUSSIA	159	336	437	389	411	-11,1%	5,7%	0,6%	0,5%
21. BELGIO/BELGIUM	244	278	237	232	315	-2,1%	35,8%	0,3%	0,4%
22. POLONIA/POLAND	180	185	195	222	209	14,0%	-6,0%	0,3%	0,3%
23. MALAYSIA	127	215	151	149	159	-1,5%	6,6%	0,2%	0,2%
24. SVEZIA/SWEDEN	123	144	168	151	155	-10,0%	2,2%	0,2%	0,2%
25. FINLANDIA/FINLAND	139	140	134	137	136	2,2%	-0,9%	0,2%	0,2%
26. PORTOGALLO/PORTUGAL	87	84	129	129	135	0,0%	4,2%	0,2%	0,2%
27. MESSICO/MEXICO	106	108	124	99	116	-19,8%	17,1%	0,1%	0,2%
28. SLOVENIA	61	59	69	106	113	52,9%	6,1%	0,2%	0,1%
29. SLOVACCHIA/SLOVAKIA	117	141	152	137	107	-9,8%	-21,6%	0,2%	0,1%
30. AUSTRALIA	121	93	99	78	106	-20,9%	35,5%	0,1%	0,1%
31. CROAZIA/CROATIA	56	59	51	57	74	11,6%	29,8%	0,1%	0,1%
32. DANIMARCA/DENMARK	36	65	73	65	70	-11,6%	8,2%	0,1%	0,1%
33. INDONESIA	41	34	32	43	50	33,3%	17,8%	0,1%	0,1%
34. FILIPPINE/PHILIPPINES	23	32	21	21	43	1,9%	102,4%	0,0%	0,1%
35. BIELORUSSIA/BELARUS	36	56	35	43	38	25,1%	-12,0%	0,1%	0,1%
36. ISRAELE/ISRAEL	59	88	46	34	36	-27,1%	6,3%	0,0%	0,0%
37. UNGHERIA/HUNGARY	25	27	30	31	30	3,0%	-4,5%	0,0%	0,0%
38. VIETNAM	25	29	29	23	25	-20,7%	9,0%	0,0%	0,0%
39. NORVEGIA/NORWAY	24	24	24	19	21	-19,5%	10,5%	0,0%	0,0%
40. ROMANIA	38	30	29	27	19	-8,6%	-29,6%	0,0%	0,0%
41. SUD AFRICA/SOUTH AFRICA	17	18	16	14	11	-7,7%	-23,8%	0,0%	0,0%
42. ARGENTINA	27	10	29	7	8	-77,3%	24,6%	0,0%	0,0%
43. IRAN	5	6	6	5	7	-3,6%	25,9%	0,0%	0,0%
44. ARABIA SAUDITA/SAUDI ARABIA	7	6	6	9	5	47,6%	-48,4%	0,0%	0,0%
45. COLOMBIA	2	2	3	2	3	-38,2%	33,3%	0,0%	0,0%
46. KAZAKISTAN/KAZAKHSTAN	5	3	2	3	2	81,3%	-48,3%	0,0%	0,0%
47. CILE/CHILE	2	7	2	2	1	4,3%	-41,7%	0,0%	0,0%
48. EGITTO/EGYPT	0	0	2	1	0	-60,9%	-88,9%	0,0%	0,0%
49. EMIRATI ARABI UNITI/UNITED ARAB EMIRATES	-	-	-	-	-	n.s.	n.s.	0,0%	0,0%
50. ALGERIA	-	-	-	-	-	n.s.	n.s.	0,0%	0,0%
Totale mondiale/World total	64.389	66.541	72.448	70.565	75.086	-2,6%	6,4%		

Fonte/Source: elaborazione su dati Gardner, ITC, Ass.ni Nazionali/elaboration on Gardner Publications, ITC, National Associations data



PRINCIPALI PAESI CONSUMATORI DI MACCHINE UTENSILI (milioni di euro, variazioni, quote)
MAJOR MACHINE TOOLS CONSUMING COUNTRIES (million euros, changes, shares)

	milioni di euro/million euros					variazione 2016/ 2016 change	variazione 2017/ 2017 change	quota 2016/ 2016 share	quota 2017/ 2017 share
	2013	2014	2015	2016	2017				
1. CINA/CHINA	24.004	23.945	24.824	25.222	26.529	1,6%	5,2%	36,4%	36,6%
2. STATI UNITI/UNITED STATES	6.342	6.017	7.565	6.344	6.736	-16,1%	6,2%	9,2%	9,2%
3. GERMANIA/GERMANY	5.528	5.475	5.794	5.852	6.025	1,0%	3,0%	8,5%	8,2%
4. GIAPPONE/JAPAN	2.063	2.773	4.149	4.594	4.301	10,7%	-6,4%	6,6%	5,9%
5. ITALIA/ITALY	1.532	2.136	2.683	3.183	3.695	18,6%	16,1%	4,6%	5,1%
6. COREA SUD/SOUTH KOREA	3.431	3.675	3.444	3.294	3.411	-4,4%	3,6%	4,8%	4,7%
7. MESSICO/MEXICO	1.495	1.478	2.014	2.170	2.127	7,8%	-2,0%	3,1%	2,9%
8. INDIA	1.515	1.449	1.552	1.730	2.004	11,4%	15,8%	2,5%	2,7%
9. TAIWAN	1.247	1.352	1.474	1.390	1.579	-5,7%	13,6%	2,0%	2,2%
10. RUSSIA	1.562	1.782	1.519	1.188	1.382	-21,8%	16,3%	1,7%	1,9%
11. CANADA	1.061	913	1.251	1.085	1.261	-13,3%	16,2%	1,6%	1,7%
12. FRANCIA/FRANCE	789	764	994	1.041	1.114	4,6%	7,1%	1,5%	1,5%
13. TURCHIA/TURKEY	1.082	1.069	1.096	1.127	1.098	2,8%	-2,6%	1,6%	1,5%
14. SVIZZERA/SWITZERLAND	813	962	984	809	988	-17,8%	22,1%	1,2%	1,4%
15. VIETNAM	440	884	1.333	806	972	-39,5%	20,6%	1,2%	1,3%
16. THAILANDIA/THAILAND	1.562	1.478	1.124	926	905	-17,6%	-2,3%	1,3%	1,2%
17. REGNO UNITO/UNITED KINGDOM	774	810	839	685	700	-18,4%	2,2%	1,0%	1,0%
18. BRASILE/BRAZIL	1.096	729	1.180	768	698	-34,9%	-9,1%	1,1%	1,0%
19. POLONIA/POLAND	415	489	568	557	651	-1,9%	16,9%	0,8%	0,9%
20. AUSTRIA	540	452	593	644	650	8,5%	1,0%	0,9%	0,9%
21. SPAGNA/SPAIN	314	435	587	586	600	0,0%	2,3%	0,8%	0,8%
22. REP. CECA/CZECH REP.	341	437	567	410	483	-27,6%	17,6%	0,6%	0,7%
23. INDONESIA	955	794	556	530	472	-4,7%	-10,9%	0,8%	0,6%
24. PAESI BASSI/THE NETHERLANDS	282	302	366	366	461	-0,1%	25,9%	0,5%	0,6%
25. MALAYSIA	449	456	446	371	433	-16,9%	16,8%	0,5%	0,6%
26. AUSTRALIA	284	237	264	274	296	3,5%	8,2%	0,4%	0,4%
27. BELGIO/BELGIUM	146	206	147	136	292	-7,1%	114,1%	0,2%	0,4%
28. PORTOGALLO/PORTUGAL	164	180	234	279	290	19,3%	3,7%	0,4%	0,4%
29. ROMANIA	194	207	282	224	263	-20,7%	17,8%	0,3%	0,4%
30. UNGHERIA/HUNGARY	261	224	246	242	233	-1,9%	-3,4%	0,3%	0,3%
31. SLOVACCHIA/SLOVAKIA	210	240	270	242	210	-10,3%	-13,4%	0,3%	0,3%
32. SLOVENIA	87	118	133	169	192	27,2%	13,8%	0,2%	0,3%
33. FILIPPINE/PHILIPPINES	94	90	166	132	191	-21,0%	44,9%	0,2%	0,3%
34. ARABIA SAUDITA/SAUDI ARABIA	244	249	256	211	161	-17,7%	-23,5%	0,3%	0,2%
35. IRAN	65	92	119	127	160	6,5%	25,6%	0,2%	0,2%
36. ISRAELE/ISRAEL	119	135	146	135	156	-7,5%	15,3%	0,2%	0,2%
37. SUD AFRICA/SOUTH AFRICA	208	157	169	138	152	-18,5%	10,3%	0,2%	0,2%
38. ALGERIA	116	170	190	171	147	-10,1%	-14,3%	0,2%	0,2%
39. SVEZIA/SWEDEN	169	140	173	166	145	-4,2%	-12,7%	0,2%	0,2%
40. CROAZIA/CROATIA	97	87	94	106	130	12,6%	21,9%	0,2%	0,2%
41. ARGENTINA	154	130	155	141	125	-8,9%	-11,2%	0,2%	0,2%
42. EMIRATI ARABI UNITI/UNITED ARAB EMIRATES	134	191	197	140	125	-29,2%	-10,8%	0,2%	0,2%
43. FINLANDIA/FINLAND	86	101	122	86	108	-29,5%	26,1%	0,1%	0,1%
44. EGITTO/EGYPT	80	71	86	71	76	-16,7%	6,0%	0,1%	0,1%
45. NORVEGIA/NORWAY	113	116	84	69	75	-17,3%	8,2%	0,1%	0,1%
46. DANIMARCA/DENMARK	46	83	87	83	71	-4,3%	-14,7%	0,1%	0,1%
47. BIELORUSSIA/BELARUS	182	183	73	72	62	-2,5%	-13,3%	0,1%	0,1%
48. KAZAKISTAN/KAZAKHSTAN	62	72	59	70	61	19,8%	-13,4%	0,1%	0,1%
49. CILE/CHILE	84	67	51	38	42	-26,0%	11,3%	0,1%	0,1%
50. COLOMBIA	71	67	68	47	42	-31,0%	-11,2%	0,1%	0,1%
Totale mondiale/World total	63.099	64.670	71.374	69.243	73.077	-3,0%	5,5%		

Fonte/Source: elaborazione su dati Gardner, ITC, Ass.ni Nazionali/elaboration on Gardner Publications, ITC, National Associations data

Il consumo mondiale è cresciuto, rispetto al 2016, del 5,5%, attestandosi poco sotto i 73.100 milioni di euro. Il mercato asiatico ha assorbito il 56,7% delle vendite complessive, a fronte del 27,3% acquisito da quello europeo e del 15,1% coperto da quello americano. Il restante uno per cento scarso è stato appannaggio di altre aree (Africa e Australia).



I paesi leader

Nel 2017, la **Cina** ha confermato la propria leadership mondiale. Il Gigante asiatico è risultato il primo costruttore (21.705 milioni di euro, +2,9%) e il maggior consumatore (26.529 milioni, +5,2%), ben distanziando tutti gli altri paesi. La quota di consumo soddisfatta dalle importazioni è salita al 29%, per un valore di 7.737 milioni (+14%). L'export è aumentato, del 9,2%, a 2.912 milioni, nonostante l'incremento, la Cina è scesa al quinto posto della classifica mondiale degli esportatori.

I **costruttori tedeschi** hanno confermato la loro posizione nel panorama mondiale. La produzione, in espansione (+6,6%) a 11.840 milioni di euro, ha permesso al paese di mantenere il secondo posto nella classifica mondiale. Grazie alla ripresa delle vendite oltreconfine, cresciute dell'8,5% a 8.467 milioni di euro, la Germania si è confermata al vertice della classifica di export. L'incremento della domanda interna, salita a 6.025 milioni, è valso al paese il terzo posto nella graduatoria di consumo. Il mercato tedesco è risultato terzo anche per assorbimento di macchine dall'estero: il rapporto import su consumo si è attestato al 44% e il valore delle importazioni è stato di 2.652 milioni di euro.

Con un incremento della produzione del 4,9%, a 10.521 milioni di euro, il **Giappone**, nel 2017, è risultato terzo tra i produttori. Grazie al forte aumento delle vendite all'estero, cresciute dell'11,1% a 6.932 milioni, il Paese del Sol Levante ha rafforzato il secondo posto tra gli esportatori. Quarto nella classifica mondiale di consumo, il Giappone, nel 2017, ha registrato un calo della domanda scesa, del 6,4%, a 4.301 milioni. Sempre molto ridotta la penetrazione delle macchine straniere: solo 713 milioni, pari al 17% del mercato.

L'Italia ha rafforzato il quarto posto tra i costruttori mondiali, grazie all'incremento della produzione cresciuta, del 9,4%, a 5.491 milioni. Le vendite all'estero, in ripresa, del 3,4%, a 3.165 milioni di euro, hanno assicurato all'Italia, anche quest'anno, il terzo posto tra gli esportatori, alle spalle di Germania e Giappone. Le importazioni si sono attestate a 1.369 milioni, in crescita dell'11,6% rispetto al 2016. L'incremento del consumo, del 16,1%, a 3.695 milioni di euro, è valso al Paese il quinto posto nella classifica internazionale di settore.

Con un fatturato di 4.395 milioni, il +3,7% in più dell'anno precedente, gli **Stati Uniti** sono risultati quinti tra i paesi costruttori di macchine utensili. Tra i paesi leader, gli USA registrano la più alta penetrazione delle importazioni, a soddisfare il 71% del consumo. Il valore dell'import, pari a 4.755 milioni, ha garantito al paese il secondo posto, dopo la Cina, nella classifica degli importatori. Anche dal punto di vista del consumo, il mercato statunitense si è confermato il secondo più vasto al mondo con 6.736 milioni di euro.

Nel 2017, la produzione della **Corea del Sud**, è aumentata, del 7%, a 4.296 milioni di euro. Anche l'export ha registrato un incremento importante (+13,9%) a 2.071 milioni; bene anche l'import cresciuto, del 7,9%, a 1.186 milioni. In espansione il consumo che si è attestato a 3.411 milioni il +3,6% in più rispetto al 2016. In virtù di questo incremento il paese è risultato il sesto mercato mondiale delle macchine utensili. Il consumo è stato soddisfatto per il 35% dalle importazioni.

Taiwan ha registrato una significativa crescita della produzione (+13,2%) per un valore pari a 3.798 milioni di euro. Analogò l'andamento delle esportazioni che, cresciute, del 13,1%, a 2.959 milioni



di euro, hanno assicurato al paese il quarto posto nella classifica mondiale di export, davanti alla Cina.

La produzione di macchine utensili in **Svizzera** è aumentata a 2.993 milioni (+13,5%). Ben l'84% delle macchine sono state vendute all'estero, per un totale di 2.504 milioni, che conferma il paese al sesto posto nella classifica degli esportatori mondiali.

Gli altri paesi

Il **Messico** è stato il settimo mercato globale anche nel 2017, con un consumo di 2.127 milioni di euro (-2%). Le importazioni, che hanno raggiunto il valore di 2.116 milioni euro, hanno soddisfatto il 99% della domanda. La produzione nazionale di settore è stimata in 116 milioni.

All'ottavo posto tra i consumatori si trova **l'India**, con 2.004 milioni di euro (+15,8%). A fronte di una produzione pari a 912 milioni, le importazioni hanno raggiunto i 1.251 milioni (sesto valore assoluto).

La **Russia** è risultata decima nella classifica dei mercati, con un consumo di macchine utensili di 1.382 milioni (+16,3%). Le importazioni sono aumentate, del 21%, a 1.024 milioni, mentre la produzione locale, in termini assoluti decisamente ridotta, è salita a 411 milioni (+5,7%). La propensione all'import si è attestata al 74%.

Il consumo di macchine utensili in **Canada** ha raggiunto i 1.261 milioni (+16,2%), valore che ne ha fatto l'undicesimo mercato mondiale. Il 63% del consumo è stato soddisfatto dall'import: con 790 milioni di macchine utensili acquistate dall'estero, il paese è risultato quattordicesimo nella classifica mondiale degli importatori.

Nel 2017, il **mercato francese** è cresciuto, del 7,1%, a 1.114 milioni di euro, che sono valsi al paese il dodicesimo posto nella classifica globale. Stazionaria la produzione (+0,2%) a quota 734 milioni. Sono invece aumentate le importazioni (+4,7%), arrivate a 925 milioni.

Con un valore di 1.098 milioni (-2,6%), la **Turchia** è scesa in tredicesima posizione tra i paesi consumatori. La produzione locale è aumentata a 653 milioni (+11,3%), le importazioni sono state pari a 879 milioni (-6,4%).



PRINCIPALI PAESI ESPORTATORI DI MACCHINE UTENSILI (milioni di euro, variazioni, quote)
MAJOR MACHINE TOOLS EXPORTING COUNTRIES (million euros, changes, shares)

	milioni di euro/million euros					variazione 2016/ 2016 change	variazione 2017/ 2017 change	quota 2016/ 2016 share	quota 2017/ 2017 share
	2013	2014	2015	2016	2017				
1. GERMANIA/GERMANY	7.816	7.610	7.907	7.803	8.467	-1,3%	8,5%	21,6%	21,4%
2. GIAPPONE/JAPAN	6.845	8.148	7.689	6.237	6.932	-18,9%	11,1%	17,3%	17,5%
3. ITALIA/ITALY	3.190	3.073	3.199	3.062	3.165	-4,3%	3,4%	8,5%	8,0%
4. TAIWAN	2.658	2.823	2.865	2.618	2.960	-8,6%	13,1%	7,2%	7,5%
5. CINA/CHINA	2.153	2.555	2.852	2.666	2.912	-6,5%	9,2%	7,4%	7,4%
6. SVIZZERA/SWITZERLAND	2.054	2.284	2.412	2.287	2.504	-5,2%	9,5%	6,3%	6,3%
7. STATI UNITI/UNITED STATES	2.426	2.386	2.645	2.422	2.414	-8,4%	-0,3%	6,7%	6,1%
8. COREA SUD/SOUTH KOREA	1.698	1.732	2.109	1.818	2.071	-13,8%	13,9%	5,0%	5,2%
9. BELGIO/BELGIUM	761	802	867	928	1.078	7,0%	16,2%	2,6%	2,7%
10. SPAGNA/SPAIN	864	776	771	835	905	8,3%	8,3%	2,3%	2,3%
11. AUSTRIA	726	713	687	605	684	-12,0%	13,1%	1,7%	1,7%
12. PAESI BASSI/THE NETHERLANDS	346	401	360	349	656	-3,0%	87,9%	1,0%	1,7%
13. REP. CECA/CZECH REP.	572	614	665	581	578	-12,6%	-0,6%	1,6%	1,5%
14. FRANCIA/FRANCE	486	529	515	575	544	11,7%	-5,3%	1,6%	1,4%
15. REGNO UNITO/UNITED KINGDOM	601	622	630	567	519	-10,1%	-8,3%	1,6%	1,3%
16. TURCHIA/TURKEY	345	344	423	399	435	-5,6%	8,9%	1,1%	1,1%
17. THAILANDIA/THAILAND	276	326	351	339	412	-3,6%	21,5%	0,9%	1,0%
18. CANADA	194	202	224	258	287	15,0%	11,2%	0,7%	0,7%
19. POLONIA/POLAND	213	201	208	240	263	15,6%	9,5%	0,7%	0,7%
20. SVEZIA/SWEDEN	186	213	232	199	218	-14,3%	9,6%	0,5%	0,6%
21. BRASILE/BRAZIL	149	112	118	176	206	49,4%	16,9%	0,5%	0,5%
22. INDIA	123	114	166	155	159	-6,9%	3,1%	0,4%	0,4%
23. MALAYSIA	143	199	137	137	147	0,0%	7,5%	0,4%	0,4%
24. FINLANDIA/FINLAND	134	115	105	121	122	15,3%	1,6%	0,3%	0,3%
25. SLOVACCHIA/SLOVAKIA	105	123	131	116	121	-10,9%	4,2%	0,3%	0,3%
26. DANIMARCA/DENMARK	73	78	87	86	108	-0,8%	24,6%	0,2%	0,3%
27. MESSICO/MEXICO	98	74	89	86	105	-3,5%	22,0%	0,2%	0,3%
28. SLOVENIA	71	63	76	90	103	18,1%	15,5%	0,2%	0,3%
29. AUSTRALIA	55	57	48	46	69	-4,8%	50,1%	0,1%	0,2%
30. RUSSIA	60	67	44	47	53	7,3%	12,9%	0,1%	0,1%
31. PORTOGALLO/PORTUGAL	46	49	48	42	45	-14,3%	8,0%	0,1%	0,1%
32. ROMANIA	49	38	43	37	38	-13,1%	2,2%	0,1%	0,1%
33. EMIRATI ARABI UNITI/UNITED ARAB EMIRATES	20	10	23	24	36	4,9%	53,2%	0,1%	0,1%
34. INDONESIA	14	12	11	15	35	33,3%	128,9%	0,0%	0,1%
35. FILIPPINE/PHILIPPINES	12	21	15	15	32	1,3%	111,3%	0,0%	0,1%
36. CROAZIA/CROATIA	16	21	20	22	29	12,1%	30,5%	0,1%	0,1%
37. ISRAELE/ISRAEL	52	60	34	25	28	-25,7%	11,0%	0,1%	0,1%
38. UNGHERIA/HUNGARY	17	19	23	23	28	1,8%	21,3%	0,1%	0,1%
39. BIELORUSSIA/BELARUS	61	41	26	29	26	10,9%	-9,5%	0,1%	0,1%
40. VIETNAM	15	20	18	21	24	16,6%	13,7%	0,1%	0,1%
41. SUD AFRICA/SOUTH AFRICA	23	23	24	23	22	-4,2%	-4,9%	0,1%	0,1%
42. NORVEGIA/NORWAY	18	17	19	17	16	-10,3%	-1,2%	0,0%	0,0%
43. IRAN	3	4	4	2	6	-53,7%	231,6%	0,0%	0,0%
44. ARGENTINA	16	4	13	3	4	-76,7%	20,0%	0,0%	0,0%
45. KAZAKISTAN/KAZAKHSTAN	4	2	1	3	4	163,6%	20,7%	0,0%	0,0%
46. COLOMBIA	2	2	4	2	4	-41,7%	66,7%	0,0%	0,0%
47. ARABIA SAUDITA/SAUDI ARABIA	1	1	1	1	4	83,3%	218,2%	0,0%	0,0%
48. CILE/CHILE	2	7	2	3	3	8,3%	-3,8%	0,0%	0,0%
49. EGITTO/EGYPT	0	0	2	0	1	-95,7%	700,0%	0,0%	0,0%
50. ALGERIA	0	0	0	0	0	n.s.	n.s.	0,0%	0,0%
Totale mondiale/World total	35.793	37.707	38.940	36.152	39.578	-7,2%	9,5%		

Fonte/Source: elaborazione su dati Gardner, ITC, Ass.ni Nazionali/elaboration on Gardner Publications, ITC, National Associations data